



Spett.le **Regione Umbria**

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

Via Mario Angeloni n. 61

06124 Perugia (PG)

c.a. Geom. Claudio Riccardo Rosati

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - **Trasmissione parere di competenza.**

Ditta: T&C S.r.l.

Unità Locale: Via Camillo Bozza n. 15 in Corciano (PG)

Sede Legale: Via Giacomo Brodolini in Corciano (PG)

Con la presente si prende atto della dichiarazione rilasciata dalla ditta in oggetto, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 26738 del 11/03/2019, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Il Dirigente dell'Area

“Impiantistica e reti servizio idrico e rifiuti”

Dott. Ing. Stefano Nodessi Proietti

Sede Territoriale di Perugia

Documento Elettronico Firmato Digitalmente

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

UMBRAACQUE
Tipo atti: In Partenza
Prot. n. 0026738/19 del 11/03/2019
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	T & C SRL
Sede Legale:	Via Brodolini, Corciano (PG)
Unità locale:	Via Bozza 15, Corciano (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 19 settembre 2018, n. 1024, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

"14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di **CORCIANO**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in *Via Bozza 15, Corciano (PG)*.

Considerato che la ditta **DICHIARA** che *"le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sono derivanti esclusivamente dai servizi igienici e quindi assimilabili ad acque reflue domestiche (in base alla DGR 9 luglio 2007 n. 1171, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n.424" e s.m.i.)"*

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni**a ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

a1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO

Il Responsabile
(Geom. Andrea FOSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Responsabile
(P.T. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE

Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)